

# ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@gioernaledellumbria.it

Il consorzio "AssisiSi" ha presentato la manifestazione diretta da Toll Ayros e Mike Moran

## Assisi palcoscenico della musica internazionale

Nizzi: "Grande evento che coinvolgerà il territorio a 360 gradi"

MASSIMILIANO CAMILLETTI

ASSISI - Lunedì sera al Grand Hotel il consorzio "AssisiSi" ha affidato ufficialmente la direzione artistica di Assisi Expo Live a Toll Ayros e Mike Moran esperti musicisti e produttori discografici di fama internazionale. Attraverso questo progetto il consorzio composto da commercianti e albergatori assisani e presieduto da Francesco Nizzi mira a fare di Assisi un luogo di esposizione permanente della musica e dello spettacolo dal vivo, una piattaforma per concerti ed esibizioni che coinvolgerà operatori di tutto il mondo. "Assisi Expo Live - ha dichiarato il presidente Francesco Nizzi - è un passo ulteriore che andiamo a compiere nel cammino, molto felice, intrapreso quest'estate con i ventidue appuntamenti musicali della rassegna "Assisi d'Autore". Contiamo di partire a giugno del 2008 con questo innovativo progetto che coinvolgerà il territorio di Assisi a 360 gradi. Piazze, vicoli, teatri, il sagrato della basilica di San Francesco, la rocca maggiore e il suo piazzale saranno lo scenario naturale dove si terranno le esibizioni, aperte al pubblico, di talenti provenienti da tutto il mondo. Alle esibizioni live si accompagneranno workshop, seminari, corsi e stage per strumentisti solisti, gruppi musicali e professori d'orchestra. Tutti questi momenti - ha precisato Nizzi - saranno sapientemente dosati in modo da portare visitatori ad Assisi anche nei periodi normalmente di bassa affluenza turistica".

Piena condivisione del progetto da parte dell'amministrazione comunale che attraverso l'assessore alla Cultura e al Turismo Leonardo Paoletti rimarca l'alto profilo dell'Assisi Expo Live: "Un evento importante e avvincente come questo non poteva trovare un palcoscenico più adeguato. La carica di energia che solo Assisi sa sprigionare la rende la città ideale per la produzione artistica, una vera oasi per gli artisti".

Dello stesso avviso Ayros e Moran che vantano collaborazioni con artisti del calibro di Freddie Mercury, Stewie Wonder, Paul McCartney, José Carreras, Plácido Domingo, Ozzy Osbourne, George Michael, e Ringo Starr: "Non potevamo scegliere cornice migliore per dare corpo a questo progetto. Se vieni ad Assisi e non riesci a trovare l'ispirazione



Un momento della presentazione dell'evento

zione significa che non sei un artista. Con questa iniziativa culturale, unica al mondo, vogliamo trasformare Assisi, centro di pace, in un punto di riferimento per i giovani artisti che vogliono farsi conoscere dagli addetti ai lavori senza passare per il circuito delle grandi case discografiche". Come la ventiduenne oriuetana Cynthia Catalucci che con la sua voce calda e suadente lunedì al Grand Hotel di Assisi ha incantato tutto i presen-

I cittadini ancora in rivolta per la mancata riapertura della strada. Il Comitato: "Per protesta non andremo a votare"

## Frana, Torgiovanetto delusa dalle istituzioni

ASSISI - "Abbattere gli edifici dell'ex cementificio con tutta la bonifica dell'amianto e delle fibre pericolose che ne deriva, costruire un muro al loro posto lungo quasi 170 metri e alto nella parte massima 15 metri, consumando i due milioni e mezzo di euro senza pensare ad un'idea progettuale che permetta di intervenire sulla frana, unica misura che darebbe certezza di riapertura della provinciale 249, ci sembra quanto meno superficiale". E' questa la posizione del Comitato frana Torgiovanetto che lunedì sera durante un incontro pubblico nella sala della Conciliazione del Comune di Assisi con i rappresentanti delle istituzioni competenti che hanno parlato di riapertura a settembre - ottobre del 2008, ha suggerito

agli amministratori di rivedere il percorso che vogliono mettere in atto per la riapertura della provinciale, mettendo in evidenza alcune contraddizioni e legittimi dubbi. "Durante l'assemblea - spiega il Comitato - ci è stato detto, a differenza di quello che era stato affermato e scritto nelle precedenti assemblee e relazioni che gli edifici vanno abbattuti e gli stessi volumi saranno concessi al proprietario in un'altra zona. Crediamo che costruire un altro muro non dia certezza di riapertura - dice il Comitato - visto che da quattro anni a questa parte sulla frana ci sono state almeno otto valutazioni diverse e ogni volta, si



L'assemblea pubblica per la frana

è promessa una data per la riapertura che poi non è mai stata rispettata. Crediamo a questo punto che costruire un "ecomostro" sia una soluzione superficiale rispetto alla ricerca di idee progettuali e ditte in grado di intervenire sulla frana una volta per tutte. Ci

sembra inoltre discutibile, come ha fatto notare l'avvocato Aldo De Bellis, che le amministrazioni competenti spendano ingenti cifre per riparare un danno ambientale senza andare a ricercare cause e responsabilità. E' per questo che il nostro tecnico Massimo Morigi, ha affermato che ha intenzione di verificare, attraverso la redazione di cartografia numerica e la fotointerpretazione, quanti volumi sono stati asportati dalla cava nel periodo della bonifica geostatica, se questa attività ha comportato un indebolimento del versante, nonché le evoluzioni della cava e della frana a partire dalla sua origine. Chiederemo per questo di avere tutti i dati, gli algoritmi e i software di compensazione e le rela-

zioni tecniche prodotte fino a questo momento per verificare eventuali discrepanze tra i vari studi effettuati". Il Comitato si rivolge inoltre capo Dipartimento della Prociav Guido Bertolaso che venerdì dovrebbe essere in Assisi per un incontro affinché riprenda in mano la questione e spieghi le incognuenze tra i successivi studi prodotti dall'Università di Firenze, centro di competenza della Prociav prima e oggi consulente della Provincia di Perugia. "I cittadini sono così scoraggiati - conclude il Comitato - che per protesta nei confronti delle istituzioni, che da quattro anni hanno fatto solo promesse mai mantenute, stanno pensando addirittura di non andare più a votare".

## Forum agenda 21, nuova riunione al Parco Subasio

ASSISI - Il Parco del Monte Subasio è da tempo impegnato nell'orientamento delle politiche ambientali, economiche e sociali ai principi della sostenibilità ed è per questo che ha avviato un processo di Agenda 21 Locale "Un'esperienza e un percorso per il Parco del Monte Subasio".

L'Agenda 21, sottoscritta a Rio de Janeiro nel 1992 da 173 stati alla fine della Conferenza Onu sull'Ambiente e lo Sviluppo sostenibile, consiste infatti nella pianificazione territoriale concertata fra la pubblica amministrazione e i cittadini, la cui finalità è definire una serie di azioni per lo Sviluppo Sostenibile del Territorio.

Il coinvolgimento dei cittadini e delle diverse categorie sociali avviene attraverso la costituzione del Forum, strumento principale di Agenda 21, che si realizzerà, presso la sede del Parco in località Ca' Attraverso il Forum i cittadini, i soggetti portatori di interesse e tutti coloro che rappresentano la realtà sociale, culturale, ambientale ed economica del territorio, avranno l'opportunità di proporre idee e iniziative al fine di individuare le future linee strategiche di sviluppo sostenibile del territorio. In questa circostanza si porranno le basi per la costituzione di tavoli di lavoro che serviranno ad avviare il percorso di coinvolgimento di tutta la comunità locale.

## Comitato per il Cst: "Parteciperemo in massa al consiglio comunale"

LISA MALFATTO

ASSISI- Tante le attività promosse dal Cst che fanno da preludio al nuovo anno accademico. Tutte discusse nella riunione di sabato scorso. In primo piano, la grande soddisfazione da parte dei componenti del Comitato per la Salvaguardia del Centro Studi Sul Turismo per le numerose firme raccolte (oltre 1200) nella prima settimana di campagna per la promozione della tutela del Centro: "la raccolta continua - fa sapere il Comitato - da l'altro ieri, alla Facoltà di Economia di Santa Maria degli Angeli, è allestito un banchetto di raccolta, in vista dell'inizio dell'anno accademico 2007-2008." Anche a Bastia Umbra sarà allestito un banchetto, in piazza del Mercato, dopodomani dalle 9.00 alle 12.00.

"Sarà presto inviato - fa sapere il Comitato - un documento con la richiesta di un incontro ai sindaci e ai consiglieri comunali dei Comuni limitrofi, e alla presidente della Regione, Maria Rita Lorenzetti, oltre che agli assessori ed ai

consiglieri regionali e al presidente della Provincia di Perugia".

Il Comitato aderirà, inoltre, alla battuta di ricerca per Fabrizio Catalano, il giovane ragazzo scomparso due anni fa dalla città serafica, che si svolgerà il 22 e 23 Settembre. Salterà dunque la consueta riunione del sabato, per la partecipazione alla battuta di ricerca di Fabrizio. Il Comitato si dice poi "solidale con i 41 dipendenti del Cenacolo Francescano di Assisi, auspicando una positiva risoluzione della vicenda".

Tra le prossime iniziative in programma figura anche una partecipazione attiva alla Marcia della Pace tra Perugia e Assisi con numerose iniziative.

"Sono previste nei prossimi giorni - scrive il Comitato Cst - diversi incontri con i Parlamentari Nazionali, in particolare con coloro che sono più vicini alle problematiche universitarie".

Intanto si pensa alla prossima seduta del consiglio comunale, prevista per dopodomani alle 18, durante il quale sarà discusso il punto inerente alle problematiche relative al Cst.